



Tre percorsi tematici a BookCity Milano 2022:

Il sogno di Greta finisce a Kiev?

Le parole della cura

Diventare pioggia, diventare tempesta. La Resistenza delle donne ieri e oggi, in guerra e oltre

All'indomani del suo decimo compleanno, **BookCity Milano** sperimenta una nuova formula per arricchire il proprio palinsesto, invitando esponenti del mondo culturale italiano a realizzare percorsi tematici per affrontare, all'interno della manifestazione, alcuni dei temi più rilevanti della società contemporanea.

Si tratta di **approfondimenti** che non si esauriscono nella durata di un unico incontro, ma si dilatano nel tempo andando a costituire veri e propri percorsi, costituiti da più tappe con diversi interventi, che si distinguono grazie alla curatela di personalità di spicco del mondo del libro e della cultura, come **Telmo Pievani**, **Elisabetta Tobagi** ed **Eliana Liotta**.

Il sogno di Greta finisce a Kiev?

Docente di Filosofia delle Scienze Biologiche presso l'Università di Padova, **Telmo Pievani** ha ideato e curato il percorso ***Il sogno di Greta finisce a Kiev?***, una rassegna di incontri e dialoghi per soffermarsi sul legame, complesso e conflittuale, che lega la guerra in Ucraina e la crisi climatica. **Giovedì 17 novembre** alla **Fondazione Corriere della Sera** il pomeriggio si apre alle 15.00 con l'incontro ***Le conseguenze della guerra: accelerazione o stallo nella transizione ecologica?***, con **Silvia Francescon**, esperta di diritto internazionale dell'ambiente, **Nicola Armaroli**, chimico e dirigente di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR, ed **Edoardo Borgomeo**, *honorary research associate* presso l'Università di Oxford dopo un dottorato in Idrologia. Il dialogo, che tratta le problematiche della guerra intrecciate alla questione climatica, è moderato da **Edoardo Vigna**, giornalista del *Corriere della Sera* e caporedattore nella redazione di 7.

Alle 16.30 la giornalista scientifica **Elisabetta Tola** introduce ***Perché così tardi? Perché così lente? Alcune ragioni del ritardo alla lotta ai cambiamenti climatici***, talk con **Stefano Caserini**, docente del Politecnico di Milano e ricercatore nell'ambito dell'inquinamento dell'aria; segue un dialogo tra **Elisabetta Tola** e **Antonello Pasini**, scienziato del CNR ed esperto di cambiamento climatico; è poi la volta di ***Il clima cambia la guerra, la guerra cambia il clima***, il talk di **Elisa Palazzi**, docente di Fisica presso l'Università di Torino, con dottorato in Modellistica Fisica per la Protezione dell'Ambiente.

Alle 18.00 il percorso tematico si conclude con ***A che punto è il sogno di Greta?***, il dialogo che ha per protagonisti il curatore della rassegna, **Telmo Pievani**, e il professore di letteratura inglese e postcoloniale all'Università Ca' Foscari di Venezia **Shaul Bassi**, direttore del Venice Center for Humanities and Social Change.

Le parole della cura

La giornalista e saggista **Elia Liotta** ha ideato e curato il percorso tematico ***Le parole della cura***, che si terrà **domenica 20 novembre** al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci nella Sala del Cenacolo, per un pomeriggio dedicato a quattro parole chiave: fiducia, scienza, futuro e inclusione, macro contenitori di senso e titoli di altrettanti incontri, dialoghi con personalità del mondo scientifico e della letteratura per approfondire e sviscerare una tematica tanto complessa quanto urgente.

Alle 16.00 il pomeriggio si apre con il talk ***Scienza***, i cui protagonisti sono **Isabella Blum**, traduttrice di testi scientifici di autori quali Oliver Sacks e Antonio Damasio, il cui ultimo saggio è *Sentire e conoscere*, edito da Adelphi, e **Giuseppe Remuzzi**, medico e direttore dell'Istituto Mario Negri, autore del libro *Quando i medici sbagliano*, edito da Laterza.

Segue, alle 17.00, l'incontro con il poeta, scrittore e regista **Franco Arminio**, autore di *Atleti*, edito da Harper Collins, con **Sergio Harari**, direttore del dipartimento di Pneumologia e medicina interna dell'Ospedale San Giuseppe MultiMedica di Milano, coautore del libro *Post Covid* (Solferino), scritto insieme alla giornalista scientifica **Vera Martinella**, firma del Corriere della Sera, terza ospite del talk dedicato al ***Futuro***.

Alle 18.00 il terzo incontro esplora la ***Fiducia***, tema che verrà trattato da **Marco Annoni**, filosofo, ricercatore in bioetica presso il CNR, coordinatore del Comitato etico della Fondazione Umberto Veronesi, e curatore del libro *Etica dei vaccini* (Donzelli); insieme a lui **Gianpaolo Donzelli**, professore ordinario di Pediatria e dottore di ricerca in Neonatologia all'Università degli Studi di Firenze, curatore della collana *La cura* per La Nave di Teseo, e **Paolo Veronesi**, direttore della divisione di Senologia chirurgica dello IEO di Milano, presidente della Fondazione Umberto Veronesi e autore del libro *La vittoria sul cancro* (Sonzogno).

Alle 19.00 ha inizio il talk conclusivo, dedicato all'***Inclusione***: intervengono **Michela Matteoli**, direttrice dell'Istituto di neuroscienze del CNR, docente di Farmacologia presso Humanitas University e autrice del libro *Il talento del cervello* (Sonzogno), e **Antonella Viola**, professoressa ordinaria di Patologia generale all'Università di Padova, direttrice scientifica dell'Istituto di ricerca pediatrica Città della Speranza e autrice del libro *Il sesso è quasi tutto* (Feltrinelli).

L'intero pomeriggio è condotto dalla curatrice del percorso tematico, **Elia Liotta**, autrice del libro *Il cibo che ci salverà*, edito da La nave di Teseo. Il percorso è realizzato con il contributo non condizionante di Recordati.

Diventare pioggia, diventare tempesta. La Resistenza delle donne ieri e oggi, in guerra e oltre

Giornalista, scrittrice e conduttrice radiofonica, **Benedetta Tobagi** ha ideato e curato il percorso intitolato ***Diventare pioggia, diventare tempesta. La Resistenza delle donne ieri e oggi, in guerra e oltre***, che accende i riflettori su due temi caldi, attuali e urgenti: la questione femminile, legata anche alla rappresentazione e alle voci delle donne nella letteratura, e la guerra, tornata tristemente quotidiana, anche in Europa.

Sabato 19 novembre alle 14.00, al **Museo del Risorgimento**, il percorso si apre con ***L'altra metà della storia. Rimozione e riscoperta del ruolo delle donne nella Resistenza***: l'incontro offre un *excursus* dell'evoluzione del discorso pubblico e della storiografia dal Dopoguerra agli anni Duemila, mettendo in luce la rimozione del ruolo delle donne dalla narrazione della guerra partigiana e il successivo riemergere delle voci delle protagoniste a partire dagli anni Settanta; protagoniste dell'incontro saranno **Barbara Berruti**,

vicepresident dell'Istituto della Storia della Resistenza di Torino, ed **Ersilia Alessandrone**, pioniera di questi studi e fautrice della riscoperta di Ada Gobetti.

Alle 15.00 **Elda Guerra**, autrice del saggio *Il dilemma della pace. Femministe e pacifiste sulla scena internazionale, 1914-1939* (Viella), e **Liliana Rampello**, tra le massime studiose di Virginia Woolf (autrice tra gli altri di *Il canto del mondo reale. Virginia Woolf. La vita nella scrittura*, Il Saggiatore), saranno protagoniste dell'incontro **Tra pacifismo femminista e donne combattenti, da Virginia Woolf all'Ucraina**, che traccia una linea di congiunzione tra la scrittrice simbolo del modernismo e le donne ucraine autrici del manifesto di "Resistenza femminista contro la guerra", stilato da alcune attiviste ucraine nel 2022.

Alle 16.00 il percorso si conclude con **La rivoluzione è donna? Viaggio intorno al mondo con le "resistenti" di oggi**, un dialogo che fa da cassa di risonanza alle voci di decine di migliaia di donne che, in tutto il mondo, resistono tutt'oggi: a partire dal quadro tracciato nel report di Amnesty International **Rights Today**, il pubblico potrà ascoltare la testimonianza della regista e inviata di guerra **Benedetta Argentieri**, autrice del docufilm *I Am the Revolution*, e dell'imprenditrice sociale **Selene Biffi**, da anni impegnata in Afghanistan in progetti che promuovono e sostengono con grande efficacia lo studio e l'occupazione femminile.